



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 36 del 27/09/2007

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE, AL DISPIEGAMENTO ED ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT E DEI SERVIZI GESTIONALI IN CAPO AGLI ENTI; LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA E L'ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI PITER (2007-2009); LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA A BANDI NAZIONALI E COMUNITARI.

L'anno **duemilasette**, addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo		SI	11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele		SI
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto		SI
7	FRATTI Salima	SI		16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe	SI	
9	CONCARI Luca	SI					
		PRESENTI: 14				ASSENTI: 3	

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE, AL DISPIEGAMENTO ED ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT E DEI SERVIZI GESTIONALI IN CAPO AGLI ENTI; LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA E L'ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI PITER (2007-2009); LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA A BANDI NAZIONALI E COMUNITARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue in particolare la finalità di assicurare - di concerto con il sistema degli Enti locali - a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
 - che più precisamente intende:
 - favorire il collegamento tra i livelli di governo nazionale e comunitario, le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuovere il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sopranazionali, assicurare standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi;
 - curare la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, con il minore onere per i cittadini, per lo sviluppo integrato dei servizi;
 - realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, e perseguire quindi lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio;
 - intervenire con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività e iniziative di cittadini, imprese e istituzioni, in stretto raccordo con il sistema delle autonomie locali;
- che la Regione provvede a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della legge 11/2004 mediante:
 - la pianificazione delle azioni e degli interventi e la programmazione delle risorse necessarie, anche promuovendo e coordinando l'utilizzo di fondi statali ed europei per lo sviluppo di progetti riguardanti le ICT e l'e-government;
 - la concertazione con gli enti e i soggetti interessati; - il coinvolgimento delle specializzazioni in campo informatico, delle categorie professionali, delle associazioni economiche e sociali e di utenti attive negli ambiti di competenza;
 - l'individuazione di regole comuni d'intesa con gli Enti locali della regione per la

realizzazione e la gestione dei sistemi informativi pubblici, delle reti e dello scambio dei dati e dei documenti;

- l'istituzione di centri di alta competenza, tecnici e di servizio;
- l'istituzione di comitati e gruppi di studio e lavoro con funzioni di supporto tecnico e scientifico, per lo sviluppo di infrastrutture e servizi in rete, cui possono partecipare rappresentanti di enti di ricerca e sviluppo e delle Università;

PREMESSO inoltre che:

- sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione del Piano telematico dell'Emilia-Romagna - PiTER (2007-2009)" alle quali si attengono poi, nei propri programmi riguardanti le ICT e i piani di e-government, le aziende sanitarie, le agenzie e gli istituti della Regione, gli Enti locali;
- tali linee di indirizzo definiscono le strategie della Regione, individuano le aree e gli obiettivi in coerenza con il documento di politica economico-finanziaria regionale 2007-2009, raccordano gli interventi in ambito regionale ai programmi comunitari e statali e costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi di e-government;
- per lo sviluppo della società regionale dell'informazione la programmazione regionale ha puntato e punta innanzitutto ad una stretta cooperazione con l'intero sistema degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni presenti nel territorio;
- lo sviluppo declinato nel PiTER 2007-2009 è inteso soprattutto complessivo di una società dell'informazione che significa oltre che tecnologia anche vera e propria nuova progettazione nella organizzazione di servizi, comunicazione, relazioni e crescita di nuova formazione e cultura anche in "digitale" per tutti;
- si intende dare vita a una vera community network che, da concetto puramente infrastrutturale, diventa anche un sistema di servizi, di standard e di interscambio che fa lavorare insieme tutti gli enti locali della regione, dà a tutti i medesimi strumenti e sa cogliere e mettere a fattore comune eccellenze e vocazioni specifiche;
- per portare avanti tale programma occorre una governance solida e partecipata, che dia a tutti gli enti un ruolo di attuatori di un processo comune, condiviso, che sappia anche esaltare le esperienze di punta che molti dei nostri enti hanno portato avanti in questi anni;
- a tal fine la L.R. 11/2004 ha:
 - sancito la nascita del Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali quale luogo della condivisione continua degli indirizzi e delle iniziative strategiche del territorio regionale e del Comitato Scientifico per assicurare il necessario supporto scientifico allo sviluppo del piano;
 - inserito nuovi soggetti nell'attuazione delle strategie: la Società "LEPIDA" - che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo che le giungeranno ed il Centro di Alta Competenza con il compito di supportare lo sviluppo integrato della rete LEPIDA e dei servizi che su di essa sono e saranno implementati;

PREMESSO infine che:

- sono stati pubblicati in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007 due "avvisi" pubblici per l'innovazione del governo locale: ALI (Alleanze locali per l'innovazione),

finalizzato a promuovere un nuovo modello di cooperazione intercomunale, efficace e sostenibile per i piccoli Comuni; RIUSO, per il trasferimento - tra diversi contesti organizzativi e funzionali - di una o più applicazioni basate sull'impiego di ICT;

- entrambi gli avvisi prevedono la partecipazione degli enti tramite il ricorso agli Accordi di Programma Quadro (APQ);
- il bando ALI deriva dall'assunto di partenza che non sia più possibile innovare la PA locale senza porsi il problema di come diffondere e rendere sostenibile nel tempo l'innovazione nell'azione amministrativa, soprattutto negli oltre 5.800 Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, ai quali è affidato il governo di oltre il 50% del territorio nazionale e l'erogazione di servizi essenziali al 20% della popolazione italiana;
- il "bando RIUSO" intende promuovere l'adozione di pratiche di "RIUSO" nella PA, un contesto in cui molti dei processi produttivi tendono all'omologazione, per accelerare l'attuazione di politiche di innovazione, favorire risparmi ed economie di scala, affermare il valore degli standard e facilitare, in tal modo, la cooperazione interistituzionale;
- Regione ed Enti locali si sono impegnati a presentare in forma coordinata il progetto esecutivo del sistema a rete regionale, specificando e dettagliando singole funzioni e servizi erogati da tutti i diversi nodi del sistema, sia nella fase della loro realizzazione, che nella successiva fase di esercizio finale a regime dandosi atto, in tale contesto, che il sostegno finanziario della RER per la realizzazione del sistema a rete è direttamente mirato a sostenere i processi aggregativi sovra-comunali;

CONSIDERATO che:

- Regione ed Enti locali convengono che le strategie e le politiche di e-government siano declinate, nel territorio regionale, non solo dal punto di vista delle soluzioni tecniche che vengono implementate e che prevedono cooperazione stretta fra Amministrazioni diverse (Comuni, Comunità Montane, Associazioni/Unioni di Comuni, Province, Regione)", ma anche dal punto di vista organizzativo, favorendo il processo di aggregazione degli Enti Locali "a misura di territorio", perché l'aggregazione, il fare sistema, nel campo dell'ICT e dell'e-government, è l'unica leva possibile per la diffusione dei servizi, le pari opportunità per tutti, l'aumento di competenze ICT in capo alla pubblica Amministrazione e, non ultimo né ininfluente, la non lievitazione dei costi di gestione dei sistemi informatici interni agli Enti;
- è necessario codificare - sulla base di quanto recitato in premessa ed avvalendosi degli strumenti organizzativi già tutti individuati e descritti - un modello interistituzionale a pluralità di attori, in cui ogni soggetto eserciti funzioni proprie e autonome nell'ambito di ruoli chiari e condivisi, agendo soprattutto sul coordinamento operativo delle azioni necessarie: ad un'efficace produzione dei servizi, ad un reale dispiegamento nei territori delle soluzioni realizzate e, infine, ad un'efficiente gestione delle soluzioni e dei servizi;
- è necessario distinguere, soprattutto ai fini della gestione dei servizi informatici e telematici, fra servizi di e-government, orientati alla produzione di servizi finali diretti a cittadini ed imprese, e sistemi gestionali, orientati alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure in capo agli enti preposti;

RITENUTO quindi necessario approvare una convenzione attraverso la quale la

Regione e gli Enti locali dell'Emilia-Romagna costituiscono la "Community Network Emilia-Romagna", - finalizzata alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PiTER (2007-2009) e la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari;

DATO ATTO che tale Convenzione ha per finalità:

- creare le condizioni organizzative per l'attuazione di PiTER (2007-2009), con particolare riferimento alla definizione di un modello interistituzionale a pluralità di attori per la realizzazione delle iniziative e dei servizi ivi contenuti, il dispiegamento nei territori delle soluzioni realizzate, la gestione operativa delle soluzioni e dei servizi sia generali e trasversali che locali;
- creare i presupposti per la partecipazione congiunta e l'adesione anche onerosa alle iniziative descritte in PiTER nell'ambito di specifici ruoli attribuiti;
- creare i presupposti per la partecipazione congiunta anche onerosa ai bandi e/o agli avvisi nazionali e comunitari per progetti di interesse generale e comune, a partire dagli attuali avvisi pubblicati in G.U., ALI e RIUSO;
- confermare la dimensione di coesione raggiunta in Emilia-Romagna e già riconosciuta dalla autorità ministeriali come interlocutore primario dello sviluppo del Piano telematico nazionale e del sistema pubblico di connettività;
- valorizzare il sistema di accordi e relazioni derivanti da pregresse convenzioni che sono stipulate fra singola Provincia e Comuni, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Associazioni di Comuni dei rispettivi territori in ordine ad intese attinenti la costituzione della Community Network Emilia-Romagna, purchè pienamente corrispondenti al modello interistituzionale qui descritto;

CONSIDERATO quindi che:

- attraverso tale convenzione si realizza l'accordo quadro fra gli Enti aderenti costituenti la Community Network Emilia-Romagna da cui deriveranno, durante il periodo di validità, gli specifici accordi attuativi per l'adesione alle singole iniziative di PiTER e/o l'adesione a specifici progetti che la CN-ER potrà presentare a seguito di bandi e/o avvisi nazionali e comunitari;
- gli specifici accordi disciplineranno i rapporti economici e giuridici fra le Parti al fine di suddividere gli oneri, i corrispettivi, i risultati ed i prodotti finali realizzati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità;
- in particolare verranno approvati specifici accordi attuativi della convenzione per la partecipazione congiunta agli avvisi "ALI" e - "RIUSO";

RITENUTO quindi:

- di approvare, nel testo allegato quale parte integrante al presente atto, la «Convenzione (tra la Regione Emilia-Romagna gli Enti locali dell'Emilia-Romagna, le loro forme associate) per la costituzione della - "Community Network Emilia-Romagna", relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PiTER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari»;
- di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione e degli specifici accordi provvederà il Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo -, con facoltà di apportare (tramite determina del Responsabile competente) le

modifiche non sostanziali al testo che eventualmente si rendessero necessarie;

VISTI:

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni;
- la delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 111 del 2 maggio 2007, ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna PiTER (2007-2009), ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004";
- la delibera della Giunta Regionale n. 1045 del 9 luglio 2007;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo - geom. Angelo Migliorati, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e s.m.;

SENTITO l'intervento del Sindaco, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

SENTITI, in proposito, i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, tra cui l'intervento del Consigliere Leoni il quale preannuncia l'astensione del gruppo di opposizione, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n.° 11 (undici) (Maggioranza - Assente il Consigliere Puddu), astenuti n.° 3 (tre) (Opposizione: Bottazzi, Donati e Leoni - Assenti i Consiglieri Michelazzi e Pisaroni), nessun contrario, resi in forma palese ai sensi di legge da n.°11 (undici) Consiglieri votanti e n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, nel testo allegato quale parte integrante al presente atto, lo schema di «Convenzione, tra la Regione Emilia-Romagna gli Enti locali dell'Emilia-Romagna, le loro forme associate, per la costituzione della - "Community Network Emilia-Romagna", relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PiTER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari»;
- All. "A" : schema di convenzione;
2. DI DARE MANDATO al responsabile del servizio per l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto disposto con la presente deliberazione nonché per la stipula e sottoscrizione della convenzione stessa, dando atto che in fase di sottoscrizione potranno essere apportate le modifiche non sostanziali al testo che eventualmente si rendessero necessarie;

3. DI DARE ATTO che in ordine alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Territorio e Sviluppo Produttivo - geom. Angelo Migliorati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti favorevoli n.° 11 (undici) (**Maggioranza - Assente il Consigliere Puddu**), astenuti n.° 3 (tre) (**Opposizione: Bottazzi, Donati e Leoni - Assenti i Consiglieri Michelazzi e Pisaroni**), nessun contrario, resi in forma palese ai sensi di legge da n.°11 (undici) Consiglieri votanti e n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 2 ottobre 2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale f.f.
F.to Stellati Dr.ssa Elena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 13/10/2007 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale f.f.
Stellati Dr.ssa Elena
